



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Tributilamina ≥99%, per sintesi

Articolo numero: 4089

Numero CAS:

102-82-9

Numeri CE:

203-058-7

Numero di registrazione 01-2119474898-14

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso come reagenti per laboratorio

Vedi Allegato: scenario d'esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Carl Roth GmbH + Co. KG

Schoemperlenstraße 3-5

76185 Karlsruhe

Germania

Telefon: +49/(0)721 5606-0

Telefax: +49/(0)721 5606-149

E-Mail: sicherheit@carlroth.de

Informazioni fornite da: Department Health, Safety and Environment

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Giftinformation München

Telefon: +49/(0)89 19240

Telefax: +49/(0)89 41402467

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 2 H310 Letale per contatto con la pelle.

Acute Tox. 1 H330 Letale se inalato.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

T; Tossico

R23/24: Tossico per inalazione e contatto con la pelle.

Xn; Nocivo

R22: Nocivo per ingestione.

Xi; Irritante

R38: Irritante per la pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Tributylamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS06

Avvertenza Pericolo**Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.

H310+H330 Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P309 IN CASO di esposizione o di malessere:

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ulteriori dati:

-

2.3 Altri pericoli

Tutti i prodotti chimici sono potenzialmente pericolosi. Sono quindi trattati solo da personale specializzato con la cura necessaria.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze****Numero CAS**

102-82-9 tributylamina

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 203-058-7

Formula: C₁₂H₂₇N

Massa molare [g/mol]: 185,35

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

(continua a pagina 3)


Denominazione commerciale: Tributilamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 2)

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
 In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
 Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
 Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca e bere un bicchiere d'acqua. Non provocare il vomito.
 Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi del CNS
 Disturbi asmatici
 Malessere
 Tosse
 Crampi

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei:**

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
 CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Per questa sostanza/miscela non sono stabiliti limiti di agenti estinguenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.
 La combustione può provocare esalazioni di:
 Ossido d'azoto (NO₂)
 Monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
 Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Tributilamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 3)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Non inalare vapore/aerosol.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavorare solo sotto l'aspiratore.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Tenere il recipiente ben chiuso.

Temperatura di conservazione raccomandata: 15 - 25 °C

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Tributylamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 4)

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Non Necessario.

DNEL**Operaio**

A lungo termine - Effetti sistemici:	
Per inalazione	DNEL 15,2 mg/m ³ (operaio)
A lungo termine - locali sistemici:	
Per inalazione	DNEL 15,2 mg/m ³ (operaio)
PNEC	
PNEC	33 mg/kg (Suolo) 100 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) 0,00876 mg/l (Acqua di mare) 16,6 mg/kg (Sedimento acqua di mare) 166 mg/kg (Sedimento di acqua dolce) 0,0876 mg/l (Acqua dolce) 0,08 mg/l (Rilascio sporadica)

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali:****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione.

Protezione delle vie respiratorie:

richiesta quando siano generati vapori/aerosol: Filtro A.
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Tributilamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 5)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica, Spessore del guanto: 0,4mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level ≤ 6

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi a tenuta

Protezione del corpo

Indumenti di protezione

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Amminico
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile

valori di pH (0,1 g/l) a 20 °C:	10,6
--	------

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	-70 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	215 °C

Punto di infiammabilità:	70 °C (DIN 51758)
---------------------------------	-------------------

Infiammabilità (solido, gassoso):	Nessuna informazione disponibile.
--	-----------------------------------

Temperatura di accensione:	210 °C
-----------------------------------	--------

Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile.
---------------------------------------	-----------------------------------

Autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile.
------------------------	-----------------------------------

Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
--------------------------------	-------------------------

Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	1,4 Vol %
Superiore:	6 Vol %
Proprietà comburenti	Nessuna informazione disponibile.

Tensione di vapore a 100 °C:	26,6 hPa
-------------------------------------	----------

Densità a 20 °C:	0,78 g/cm ³
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile
Densità del vapore	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile

(continua a pagina 7)



Denominazione commerciale: Tributylamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 6)

Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:	0,08 g/l (OECD 105)
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua) a 25 °C:	3,338 log POW (pH 9,4)
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	1,393 mPas
Cinematica:	Nessuna informazione disponibile.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Con forte riscaldamento forma miscele esplosive con aria.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Violente reazioni sono possibili con:

Agenti ossidanti
composti perossidi
acidi

Rischio di esplosione con:

Mercurio

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme, scintille

10.5 Materiali incompatibili:

Alluminio
Rame
Zinco

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso d'incendio: vedi capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD ₅₀	420 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	195 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC ₅₀ /4 h	0,5 mg/l (ratto) (OECD 403)

Sintomi specifici negli esperimenti su animali:

Test su irritazione cutanea (conigli): irritazione.
Test su irritazione oculare (conigli): nessuna irritazione.

Irritabilità primaria:

sulla pelle:

Irrita la pelle e le mucose.

(continua a pagina 8)


Denominazione commerciale: Tributilamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 7)

sugli occhi:

Nessuna irritazione

Dopo inalazione:

Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Nitrosammine cancerogene possono sorgere con nitriti o acido nitroso.

Tossicità per la riproduzione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Addizionale informazioni tossicologicheEffetto sistemico:

Disturbo del sistema nervoso centrale

Crampi

Malattia

Coma

paralisi respiratoria

Altre informazioni

Le proprietà tossicologiche del prodotto non sono state completamente studiate, altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Il prodotto deve essere maneggiato con l'attenzione necessarie quando si tratta con prodotti chimici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità**Tossicità acquatica:****Tossicità ai pesci:**LC₅₀ 16,3 mg/l/96 h (Oryzias latipes) (OECD 203)**Tossicità per le dafnie:**

EC50 8 mg/l/48 h (Daphnia magna) (OECD 202)

Tossicità delle alghe:

IC50 3,56 mg/l/72 h (Scenedesmus sp.) (DIN 38412)

12.2 Persistenza e degradabilitàBiodegradazione: 80% (28d) OECD 301 B
facilmente biodegradabile**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: Tributylamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 8)

Effetti tossici per l'ambiente:**Osservazioni:**

Non permettere il contatto con acque, acque di scarico o suolo.
Effetti dannosi sugli organismi acquatici dovuti alla variazione del pH.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti**Consigli:**

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA UN2542

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR 2542 TRIBUTILAMINA
IMDG, IATA TRIBUTYLAMINE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA



Classe 6.1 Materie tossiche
Etichetta 6.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie tossiche

Numero Kemler: 60

Numero EMS: F-A,S-A

(continua a pagina 10)



Denominazione commerciale: Tributilamina ≥99%, per sintesi

(Segue da pagina 9)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)

Quantità esenti (EQ)

100 ml

Codice: E4

Quantità massima netta per imballaggio interno: 1 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

Codice di restrizione in galleria

2

D/E

IMDG

Limited quantities (LQ)

Excepted quantities (EQ)

100 ml

Code: E4

Maximum net quantity per inner packaging: 1 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation":

UN2542, TRIBUTILAMINA, 6.1, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Classe di temperatura: T3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Scheda rilasciata da: Dipartimento della sicurezza sul lavoro e tutela ambientale

Interlocutore: Herr Heine

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

LD50*: Lethal Dose, 50 percent (Not relevant for classification)

LD50*: Lethal Concentration, 50 percent (Not relevant for classification)

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Acute Tox. 2: Acute toxicity, Hazard Category 2

Acute Tox. 1: Acute toxicity, Hazard Category 1

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 24.02.2015

Numero versione 2

Revisione: 24.02.2015

Denominazione commerciale: Tributilamina $\geq 99\%$, per sintesi

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

(Segue da pagina 10)

(continua a pagina 12)

IT

**Denominazione commerciale: Tributylamina ≥99%, per sintesi**

(Segue da pagina 11)

Allegato: scenario d'esposizione**Denominazione breve dello scenario d'esposizione** Uso come reagenti per laboratorio**Settore d'utilizzazione**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei processi

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio